PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2812 Trieste, Venerdì 20 Settembre 1889 (Edizione del mattino) Anno VII - N. 2812

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 221.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La grande dimostrazione a Crispi. NAPOLI 19. (*n. p.*) Oggi ebbe luogo la grandiosa dimostrazione in onore di Francesco Crispi. Vi parteciparono distintissimi cittadini, senatori, deputati. Precedeva il sindaco Amore, venivano poi tutte le associazioni con bandiere e musiche; il corteo era lunghissimo, composto da oltre venti mila persone, e arrivava alla villa Crispi alle ore 2.30, prorompendo in un unanime applauso. Crispi, presentandosi al balcone, disse: «Mi spiace di non poter esprimere tutti i dettati del mio cuore. Questa giornata, la più bella della mia vita, mi compensa di tutti i dolori sofferti per la libertà, per la patria. Quando la patria e la libertà lo chiederanno, sarò sempre per voi e con voi».

Scoppiarono fragorosi applausi ed evviva. Crispi si ritirò e ricevette una deputazione con a capo il sindaco Amore il quale gli espresse i sentimenti di affetto e di stima della cittadinanza verso il capo del governo, la gioia generale per lo scampato pericolo. Crispi rispose commosso. La folla continuava in entusiastiche acclamazioni sino a che Crispi si presentò di nuovo al balcone salutato da nuovi *evviva*.

Lo stato di Crispi. NAPOLI 13. (*C. B.*) Lo stato di salute di Crispi è in continuo miglioramento; soltanto il movimento della muscella gli procura dolori; dalla ferita vennero levati tutti gli spilli.

La visita dell'ambasciatore francese. ROMA 19. (*n. p.*) Si commenta moltissimo la visita fatta a Crispi dall'ambasciatore francese Mariani come una riparazione alla grave ommissione del ministro francese degli esteri di non essersi occupato dell'accidente toccato al presidente del Consiglio. Si constata che il pretesto di essere assente per un viaggio elettorale non è sufficente a scusa e la mancanza.

L'incoronazione di Menelik. ROMA 19. (*C. B.*) La *Stefani* ha da Aden che, a quanto corre voce, Menelik si farà incoronare imperatore sul monte stor co di Mannegascha, ove anticamente venivano incoronati gl' imperatori dell' Etiopia.

Le elezioni in Francia. PARIGI 19. (*n.p.*) Il movimento elettorale sino ad ora si presenta calmissimo tanto a Parigi che nei dipartimenti. E' impossibile fare previsioni che abbiano qualche fondamento, tuttavia si può accertare che il boulangismo è in ribasso.

L'energia della Spagna. MADRID 19. (*C. B.*) Sabato arrivano a Tangeri quattro navi da guerra spagnuole per appoggiare eventualmente le pretese della Spagna perchè liberati i prigionieri catturati arbitrariamente vengano congruamente indennizzati, venga salutata la bandiera spagnuola e gli autori della cattura e della depredazione del bastimento vengano severamente puniti.

La bisca di Montecarlo. PARIGI 19. (*n. p.*) Non è esatto che il nuovo principe di Monaco abbia già firmato la concessione per la continuazione della bisca di Montecarlo; siccome la tassa che paga la ved. Blanc è l'unico cespite di rendita del principato, il nuovo principe chiede alla Francia un indenizzo di due milioni all'anno per far cessare la casa da giuoco a Montecarlo.

La polvere senza fumo - I francesi vedono dappertutto traditori. PARIGI 19. (*n. p.*) La stampa locale attacca vivamente la società in azioni per dinamite Nobel alla cui testa sta l'ex ministro Naquet, accusando la società di aver venduto il segreto della nuova polvere senza fumo al governo tedesco e a quello italiano.

Natalia a Belgrado. BELGRADO 19. (*n. p.*) Nel nuovo palazzo si stanno facendo i preparativi per accogliere degnamente la regina Natalia. Se questa annuncerà ufficialmente la sua venuta, avrà luogo un ricevimento ufficiale. Pare che Milan voglia venire contemporaneamente a Natalia a Belgrado per impedire con la sua presenza che si facciano dimostrazioni troppo entusiastiche alla sua ex-moglie.

Istruzione religiosa. ROMA 19. (*n. p.*) L'*Opinione* e la *Tribuna* approvano senza restrizioni la nuova disposizione emanata dal sindaco Guiccioli e biasimata dai clericali che cioè in quest'anno nelle scuole del comune l'istruzione religiosa sarà impartita solamente a quei fanciulli le di cui famiglie ne faranno domanda, quando invece negli anni scorsi si impartiva a tutti, ad eccezione di quelli che facevano domanda di esserne dispensati.

La lega monetaria. ROMA 19. (*C. B.*) L' *Opinione* si ritiene in grado di poter assicurare che i governi degli Stati facenti parte della lega monetaria non hanno punto l'intenzione di sciogliere la lega.

La missione abissina. ROMA 19. (*C.B.*) La missione abissina è ritornata da Pisa e visiterà sabato la fabrica d'armi di Terni.

ROMA 19. (*n. p.*) La missione scioana è arrivata in forma privata; si tratterrà a Roma fino alla metà d'ottobre.

In Boemia. PRAGA 19. (*n. p.*) C' è qualche probabilità che le trattative per una conciliazione tra il partito tedesco e il boemo vengano continuate. I tedeschi però mettono per condizione *sine qua non* che il governo escluda assolutamente la possibilità che l' imperatore venga incoronato re di Boemia.

Gli scioperi di Londra. LONDRA 19. (*C. B.*) Nei *docks* Albert venne ripreso il lavoro, avendo gli operai accettato di lavorare assieme ai *blaklegs*.

Notizie sanitarie. ROMA 19. (*n. p.*) Erasi fatta correr voce che molti alunni dell'academia navale reduci sulla *Vittorio Emanuele* dal viaggio d'istruzione oltre lo stretto di Gibilterra in Portogallo ed in Ispagna, fossero stati colpiti da malattia sospetta. Ora il ministero publica la notizia ufficiale che trattasi soltanto di accessi di febre periodiche.

Manovre militari in Austria. FOTH 19. (*C. B.*) Le odierne manovre del quarto corpo d'armata incominciarono alle 9. L'imperatore arrivò in compagnia di Kalnoky proveniente da Gödöllö. Gli arciduchi Alberto e Guglielmo provenienti da Goed, sul campo delle manovre si unirono al seguito dell'imperatore.

FEJERWARY 19. (*C. B.*) Alle manovre assistettero gli *attachès* militari Dei nei della Germania e Brusatti dell'Italia; a due ufficiali bulgari che diretti a Parigi si trattennero a Budapest venne pure concesso, in seguito al loro desiderio, di assistere alle manovre del quarto corpo. Il combattimento fu interrotto verso mezzodì; l'imperatore è ritornato a Gödöllö.

Documenti. ROMA 19. (*n. p.*) Erasi parlato della imminente publicazione di alcuni documenti diplomatici in favore della Santa Sede durante il periodo della guerra per l'indipendenza ed unità d'Italia dal 1859 al 1870. E' verissimo che il papa ordinò che siano estratti dagli archivi vaticani alcuni documenti di quella epoca, ma questi documenti servirebbero per la diplomazia pontificia nel caso non improbabile della partenza del papa da Roma.

Un prossimo discorso del papa. ROMA 19. (*n.p.*) La *Voce della Verità* conferma la notizia che in occasione del prossimo comizio dei padri provinciali dell'ordine di San Francesco che si recheranno a Roma per il capitolo generale del 3 ottobre, il papa pronuncerà una allocuzione che oltre a soggetto religioso conterrà anche una parte politica sull'influenza che l'ordine francescano può esercitare, specialmente all'estero, nel sostenere i diritti del pontefice sopra di Roma.

Smentita. BELGRADO 19. (*C. B.*) Da parte competente viene smentita la voce che Paschis abbia avuto a Sofia una missione ufficiale.

Principi in giro. VIENNA 19. (*C. B.*) Il re degli elleni arriverà il 24 corrente a Vienna e dopo breve soggiorno ripartirà per Atene. — Il granduca Alessio arrivato stamane da Pietroburgo, è partito questa sera per Franzensbad.

COPENHAGEN 19. (*C. B.*) Il re, il principe ereditario e il principe Eugenio di Svezia arrivarono stamane a Fredensborg e ripartirono nel pomeriggio. Lo czar, il re di Danimarca e l'imperatrice Federico li accompagnarono sino a Helsingör, poi ritornarono a Fredensborg dopo che la imperatrice Federico ebbe visitato Kronborg. La famiglia reale di Grecia parte domenica.

RECENTISSIME

Il 20 settembre. — La commemorazione di Roma. ROMA 19. La commemorazione del 20 settembre avrà luogo domani alle 2 1/2. La Giunta comunale, insieme con una rappresentanza dell' esercito, si recherà al Pantheon e deporrà una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele. Poi andrà a Porta Pia. Quivi si troveranno tutte le associazioni liberali con le bandiere e i concerti. Presso alla lapide che ricorda la breccia saranno pure il gonfalone e le bandiere dei rioni, recate dai vigili. Parleranno il sindaco Guiccioli e un oratore designato dalle Società. Alla sera, i concerti municipale e militari soneranno nelle varie piazze. Aggiungete la solita luminaria degli edifici e avrete completo il programma.

Per aver rubato un giornale. VIENNA 18. Oggi venne condannato ad una settimana d'arresto certo Benedikt accusato di furto, per aver rubato in una birraria un esemplare di un giornale che era destinato al publico per la lettura.

Stampa greca e governo turco. ROMA 18. Accentuasi la polemica della stampa greca contro il governo turco. Quella ministeriale accusa la Porta di aver mancato alle sue promesse e dichiara essere il governo greco obligato a proteggere i candiotti traditi.

La salute del re d'Olanda. BRUSSELLES 18. Annunciano dall' Aja che il peggioramento manifestatosi da alcuni giorni nello stato di salute del re continua; egli si sente spossato ed ha una invincibile sonnolenza. Anche l' appetito è scarso.

Una sentenza. ROMA 18. Il ministero comunicò agli uffici dipendenti la recente sentenza della Cassazione di Roma, la quale ritenne, che costituisce un cespite tassabile il reddito che un cittadino italiano o straniero residente in Italia ritrae dalla speculazione di comprare merci nello Stato per rivenderle all'estero.

Veliero incendiato. GENOVA 18. Il veliero italiano *Caterina* s' incendiò presso Swansea in Wales. Dell' equipaggio furono salvate 18 persone, 21 perirono, parte bruciate parte annegate.

Avvelenata. BOLOGNA 18. La signora Elisa Neri, facendo uso per ordine del medico, di liquore arsenicale del Fowler, ne prese in dose maggiore di quella prescrittale. La signora Neri venne soccorsa in tempo ed ora trovasi fuori di pericolo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.37 tram. 5.53 Oggi S. Eustachio. — Domani: Venceslao — Term. C. ore 7 ant. 13.4 2 pom. 17.2. — Alt. bar. 759.4 Alta marea 7.50 ant., 6.48 pom. — Bassa marea 0.33 antim. 1.5 pom.

Gli artisti a Parigi. Dunque, la Direzione del Circolo Artistico e il Municipio si sono uniti per offrire un sussidio a tre giovani artefici, decoratori, stuccatori e litografi, che si sono recati alla Esposizione di Parigi.

A prima vista può parere che questa spesa sia stata decisa inconsideratamente. Come? Con tanti bisogni urgenti che vi sono con tante miserie da soccorrere, andar a spendere per mandare dei giovani a divertirsi!

Ma il lato debole di questo ragionamento appunto in quest' ultima parola «divertirsi». Tutti gli artisti desiderano ora di andar a Parigi; ma non già per divertirsi come gli altri; l'Esposizione non li attira come una curiosità da sodisfare, come un mezzo gradito di far passare più presto delle ore oziose, come una maniera di farsi invidiar dagli altri. No. Per essi, l' Esposizione è come un gran libro aperto in cui essi possono studiare gli ultimi perfezionamenti nell' arte loro, le opere più belle create in questi ultimi tempi, le più fine e splendide estrinsecazioni dell' idea nella forma artistica; le concezioni più alte; non li attende laggiù la gaia follia del divertimento; ma lo studio intenso, pieno di voluttà e pieno di dolore, la ricerca appassionata della via che conduce al bello ideale. Pittori, scultori, architetti, essi vi andranno tutti, cercheranno ogni mezzo pur d'assistere anch' essi a questa grande festa artistica.

Ma, accanto ad essi, vi saranno degli altri artisti, più modesti, meno noti al publico, ma anch'essi innamorati del bello, anch'essi sospiranti di desiderio verso l'opera perfetta, che avrebbero forse anche maggior bisogno di assistere all' Esposizione, per affinare il loro senso artistico, e che non potranno andarvi perchè il loro lavoro, troppo scarsamente pagato, li condanna alla vita tirata avanti giorno per giorno, impedisce loro di abbandonarsi ai sogni troppo belli. Sono gli artefici modesti che si dedicano all' arte industriale; sono gli stuccatori, i decoratori, i litografi, la classe di lavoratori che sta fra la vasta folla laboriosa degli operai, e il gruppo eletto e raggiante degli artisti.

***

Certo, le grandi, terribili e voluttuose lotte con l' idea sono cose ignote per essi; certo anch'essi, come il fabro sull' incudine, come il contadino sulla terra, devono piegarsi sul duro lavoro quotidiano; ma se non possono alzar gli occhi verso il cielo azzurro verso il dorato sole dell'arte, ne ricevono almeno sul volto il riflesso chiaro, caldo, vivificante. Anch' essi hanno bisogno di fantasia, di eleganza, di gusto; e, colla moderna tendenza a democratizzare tutto, essi possono esser certi che l' avvenire appartiene a loro. Nè si può dire che ciò sia male. L'arte pura, senza nessuno scopo d'utilità, fieramente bastante a sè stessa, non è facile a popolarizzarsi, non è alla portata dei più; mentre l' arte industriale, che si adatta a servire a qualchecosa, che rende eleganti le cose di cui ci serviamo comunemente, la nostra casa, i nostri mobili, riuscirà certo a diffondere il piacere della bellezza anche nella borghesia e nel popolo. Ah, è una divina cosa quel quadro uscito dalla fantasia d'un grande artista, coi colori e cogli atteggiamenti della vita; ma è pur piacevole una bella stanza chiara, sul cui tetto un abile decoratore abbia fatto passare a volo, su un cielo roseo, uno stormo nero di rondinelle, o abbia fatto scendere armoniosamente una pioggia di mazzolini di rose, segnate rapidamente, con pochi tocchi del pennello, eppur fresche, colorite, quasi fragranti! E' ammirabile un grande edificio che si levi, elegante e puro, nella gloria del sole; ma un piccolo chiosco sulle cui pareti, sui cui balconcini lobati, uno stuccatore di talento abbia rattorto e svolto con grazia le mille curve intricate d' una fine ornamentazione araba è pur grazioso a vedersi, fra il verde d'un giardino! E l' opera del litografo, il fino lavoro che richiede tanta delicata pazienza da far pensare ad un ricamo feminile, che vi cangia un libro in un gioiello, chiudendone le parole dentro la snella fioritura leggiadra d' un fregio policromo, facendone talvolta brillar le lettere coi vari riflessi metallici, verdi, rossi, dorati, talvolta sfumandovi su i colori con le gradazioni inafferrabili d' un iride forse che non è anch' essa opera di artista? Forse che non si comprende che anche questi artefici abbiano bisogno di veder modelli splendidi, di confrontar le proprie idee con le altrui, di ispirarsi ai capolavori dell'arte loro?

Per questo, il Municipio, e il Circolo Artistico, aprendo un concorso per inviare tre giovani artefici all' Esposizione di Parigi, hanno fatto veramente una cosa utile e buona.

E la Camera di Commercio che ha rifiutato qualsiasi sussidio per tale scopo ha fatto... precisamente l'opposto.

La Scuola industriale dello Stato. Nell' epoca in cui si tengono le inscrizioni scolastiche, crediamo di far cosa grata a quelle famiglie le quali non hanno per anco avuto opportunità di informarsi sull' organizzazione ed indirizzo di questo istituto, dando alcune dilucidazioni che ci vengono gentilmente favorite dal direttore della Scuola, l' egregio sig. Hasky.

Detto istituto comprende le seguenti scuole fra loro affatto distinte.

1. *Scuola Industriale Superiore.* Essa avvia alle carriere delle arti meccaniche ed a quelle delle arti edili, e per esservi ammessi occorre aver assolto la terza classe d' una scuola reale, d' una scuola cittadina o d' un ginnasio. La durata degli studi è di 4 anni, dopo i quali l' alunno sostiene l' esame di maturità, il quale dà diritto al volontariato militare ed all' aspiro ad impieghi publici e privati.

Detta scuola torna quindi molto opportuna per quelle famiglie alle quali non convenendo di far percorrere ai loro figli il lungo e dispendioso corso d' un istituto tecnico superiore, pur desiderano di dare ad essi un indirizzo e carriera congeneri.

2. *Scuola per Capi d' arte* d' indirizzo artistico industriale, abbraccia la sezione di *pittura decorativa, di scultura ornamentale e quella dell' industria in legno.* Quest' ultima, la quale ha per iscopo di formare valenti stipettai e tornitori, riceve quest' anno un notevole incremento coll'introduzione dell' insegnamento dell' intaglio in legno, pel quale fu chiamata una forza specialista nel ramo.

Per l' ammissione occorre di aver corrisposto alle esigenze di legge sulla frequentazione d' una scuola popolare.

3. *Scuola di ricamo artistico e lavori in merletti.* Essa ha per iscopo di dare a questo importante ramo d' industria casalinga uno sviluppo razionale sulla base di norme sicure, informate alle leggi dello stile e sull' esempio dei migliori modelli.

4. *Scuola serale e domenicale* con indirizzo artistico edile e meccanico, mira a fornire gli apprendisti e gli artieri delle cognizioni indispensabili ad un vigoroso sviluppo della loro arte.

Per l' ammissione occorre aver assolto le quattro classi d' una scuola popolare.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 22 corr. avrà luogo la inaugurazione del ricovero all'«Alpe Grande» sito a circa 1000 metri di altezza. La direzione invita i soci ad assistervi.

Si parte dalla stazione di Sant'Andrea alle 8.10 ant.

Il Piccolo della sera. Nel supplemento serale è incominciato ieri in appendice il nuovo romanzo di Montépin *Il segreto del Titano*; nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo publicato tra altro i particolari della catastrofe di Bellagio, ove, come abbiamo narrato brevemente nelle «Recentissime» di mercoledì mattina, si è capovolta una barca, in seguito a che perirono due persone.

Le corse dei velocipedi a beneficio della Previdenza. Domenica 29 corr. alle 3 e mezzo pom avranno luogo, per cura del Veloce-Club Triestino, sul fondo Buchler a Roiano, le annunciate corse di velocipedi che promettono di riuscire interessantissime.

Molti, nella città nostra, si dilettano assai di questo genere di *sport*, che in breve tempo ha percorso rapidi progressi.

Ecco senz'altro il programma della festa:

1. Sfilata di tutti i velocipedisti.

2 *Corsa Incoraggiamento.* Bicicli e biciclettі (escluse macchine da corsa) giri 4 m. 1700 - riservata a coloro che non riportarono premi in altre corse. — I premio, diploma e medaglia d' argento dorato. — II premio medaglia d' argento — III premio, medaglia di bronzo.

3. *Corsa Juniori.* Bicicli e bicicletti, giri 5, m. 2125 - riservata a coloro che non riportarono primi premi. — I premio diploma e medaglia d' oro — II premio, medaglia d' argento — III premio, medaglia di bronzo.

4. *Corsa di Tricicli* - giri 4, m. 1700. — I premio, diploma, medaglia d' oro ed oggetto di valore — II premio, medaglia di argento — III premio, medaglia di bronzo.

5. *Corsa Campionato sociale.* Bicicli e bicicletti, giri 6, m. 2550. — I premio, diploma, medaglia d' oro ed oggetto di valore — II premio, medaglia d argento — III premio, medaglia di bronzo.

6. *Corsa di velocità per bicicletti* - giri 3, m. 1275. — I premio, diploma, medaglia d' oro ed oggetto di valore — II premio, medaglia d' argento — III premio, medaglia di bronzo.

7. *Corsa di resistenza.* Bicicli e bicicletti, giri 15, m. 6375. — I premio, diploma, medaglia d' oro ed oggetto di valore — II premio, medaglia d' argento ed oggetto di valore — III premio, medaglia di bronzo ed oggetto di valore. — Premio di traguardo.

I nostri canottieri. Abbiamo veduto il premio conseguito sabato e domenica scorsa nelle regate internazionali di Stresa sul lago Maggiore dal valoroso canottiere triestino dell' *Esperia* signor Risegari, intervenutovi assieme al signor Marcello Zuculin, in qualità di soci del *Rowing-Club*. Il premio consiste in una coppa elegante, non di grande valore artistico ma che ha un valore perchè riportato quale premio di campionato e come tale deve venir difesa. Detta coppa venne consegnata al Risegari dalle mani stesse della regina Margherita.

Noi nel rinnovare le nostre felicitazioni al Risegari, le porgiamo pure al Club *Esperia* di cui egli è socio fra i più attivi e fra i più valenti.

Racconti Istriani. Il sig. Domenico Manzoni di Capodistria ha publicato coi tipi dell' editore Antonio Cobol di quella città un elegante volumetto di 80 pagine circa contenenti due *racconti istriani*.

Il primo dal titolo *Mondoro* descrive con bastante efficacia ed in stile snello e piano la città di Mondoro in Istria e alcune sue usanze e abitudini di quella vita modesta ed un po' ingenua qual'era in ispecie un quarto di secolo fa — epoca in cui l' autore ci trasporta nel suo racconto nel quale sono intrecciati con certo garbo degli episodi patriottici che si connettono indirettamente alla storia istriana.

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU

(Riservati tutti diritti) 60)

Il ballo e le emozioni della festa le avevano dato una leggera tinta rossa, i rubini scintillanti al suo collo mandavano saette. Non era mai stata tanto bella! Non aveva mai sorriso con tanta grazia!

Era degna di compassione! Non sapeva nulla! Il cuore di Giorgio ne fu straziato.

Ella si accorse di lui. Parve colta di sorpresa, quantunque dovesse sapere che egli era aspettato; poichè sparve di subito la leggera tinta rossa. E sparve anche il suo sorriso. Ma fu questione di un minuto secondo, passato il quale ella lo salutò disinvolta, cordialmente e fece l' atto dell' applauso colle sue piccole mani.

Giorgio ringraziò goffamente. S' allontanó! Non poteva vederla in quello splendore, nell'ebbrezza della festa.

Entrò in una sala attigua. Poi in una altra. Quindi in una terza. Lì dopo tante ricerche, ritrovò finalmente colui che cercava.

Wilprecht si teneva più diritto del solito, era felice. Stefania era ammirata da tutti. Nella sua bellezza ella era veramente la regina della festa. Egli stesso era stato presentato a tutti i possibili signori altolocati e a tutte le dame e in tutta la sua vita non aveva detto tanto spesso «Altezza» ed «Eccellenza» quanto in quell'ora e mezzo.

Egli voleva dire a Giorgio sulla *Betsabea* le stesse frasi che il compositore nel corso della serata aveva già udito trenta e più volte: ma Giorgio gli troncò subito le parole in bocca:

— La ringrazio! Ma smetta! Parliamo d' altro! Pensa di restare a lungo qui?

— Sicuramente.

— Ah! credevo che si andasse via subito! Che c' è qui da vedere? Si guardi intorno. Soltanto gente che non conosciamo e che domani non si ricorderà più di noi.

— Ma la prego

— E' molto meglio se restiamo a casa nostra. Io l' accompagno, se vuole. Mi sento sfinito.

— Lei sì! Ma noi, no.. Noi, no! Non è vero, Stefania? — ripetè rivolgendosi a sua moglie che aveva lasciato il braccio del principe e si era avvicinata per congratularsi personalmente con Giorgio. — Noi non abbiamo avuto alcuna *première*! Imaginati, vuole rapirci l' egoista, perchè si sente stanco. Questi artisti.

Giorgio era in grave imbarazzo.

Stefania era venuta troppo presto. Alle parole di suo marito aveva lanciato un fugace sguardo indagatore su Giorgio.

Questi non fu capace di sopportare lo sguardo e abbassò gli occhi.

»Sa tutto« le balenò in mente.

— Ci vuol rapire? — disse lentamente — Perchè?

— Uno sciocco capriccio — esclamò Giorgio imbarazzato — Un capriccio da egoista — Suo marito ha ragione.. Era tanto indiscreto da chiederle stassera stessa una tazza di tè..

— Stassera stessa? — ripetè Stefania — diffidente.

— Sì ero molto indiscreto lo riconosco. Ma qui non mi diverto in mezzo a questo tumulto, in questa confusione di voci, fra lo scintillare dei lumi e il luccichio delle pietre... a casa non vorrei andare... avrei chiacchierato volentieri con dei vecchi conoscenti.

— Me lo avesse detto prima. Lei sa ch'io per un amico come lei avrei sacrificato volentieri il divertimento di questa serata. Ma ormai sono legata. Guardi la mia carta da ballo. Devo aspettare con pazienza sino alla fine. Guardi. *Cotillon*, conte Pagger Mahldorff.

— Comprendo perfettamente. Mi rincresce che Wilprecht mi abbia tradito troppo presto. Dopo un momento di fredda riflessione mi sarei detto da me stesso ch'io pretendevo l' impossibile. Mi era venuta quell'idea. Una bambinata.. Mi scusi... Ma voglio svignarmela segretamente.. Mi pare del resto che venga il suo cavaliere.

Un capitano di cavalleria degli usseri di Potsdam condusse la bella signora nella sala da ballo. Ella prima di abbandonare la saletta, salutò ancora una volta Giorgio coll' antica affabilità.

Incontrato il padron di casa Giorgio si scusò di andar via così presto, adducendo le emozioni della serata e respirò liberamente quando arrivò giù nel vestibolo, dove si era raccolta una folla di servitori.

(*Continua*).

Molto inferiore ci sembra il secondo raccontino dal titolo U. C. I. (che vuol dire *Un corrispondente istriano*) il quale è una piccola satira a quegli studenti che hanno la mania di ser bacchiare a tutti i costi nei giornali.

Il lavorino interessa poco, per le futilità della tela, nondimeno, come nel precedente, vi si notano la buona lingua ed una piacevole brio nell'esposizione.

Il signor Manzoni addimostra inoltre buone attitudini a scrivere di cose patrie e riteniamo farebbe bene a dedicarvisi con serietà di propositi.

Belle Arti. Gli artisti ritornano dalle villeggiature, e con essi incominciano le piccole esposizioni dei lavori che l'ozio della scampagnata ha loro concesso di fare. Così, dopo un piccolo riposo, una breve sosta tanto per pigliar lena, comparisceno ad uno ad uno i nostri bravi militanti nel campo dell' arte e ci fanno vedere i loro studi, le loro occupazioni estive, e diciamolo pure, i loro progressi.

I primi lavori, diremo così! autunnali, ce li presenta il Hess e li espone, già si intende, nel negozio Schollian in via Ponterosso, il piccolo centro del nostro piccolo mondo artistico.

Sono sei aquerelli, sei studi dal vero, in dimensioni abbastanza rilevanti, della costiera fiumana, e precisamente verso Abbazia.

Uno è il porto stesso di Abbazia, poi c' è quel tratto verso Lovrana; ove è sita la villa Persich, poi sono i due piccoli cantieri di Ika ed altre due vedute della costiera. In complesso sei lavori allegri, interessanti e belli; in ispecie i due cantieri sono veramente due *impressioni* da buon artista Buon colore, pennellata franca, sicura, effetti bene colpiti e buon disegno. C' è qualche piccola durezza qua e là che però non toglie il merito ai lavori. Il Hess con questi suoi aquerelli ci dimostra dei bei progressi, frutto, si vede, di uno studio coscienzioso. Sono destinati all' Esposizione di Budapest: semprechè non trovino qui degli acquirenti che loro facciano voltare strada.

Club „Fantasia". E' questo il nome di un nuovo Club, il quale darà domenica a sera, 22 corr., alle 8 pom., una serata di danza nella sala *Tersicore* in via Chiozza N. 5.

Bagno volontario. Ieri alle 6 p. nelle vicinanze della Pescheria un individuo sui trent' anni, invaso alcun poco dai fumi alcoolici, camminava con a lato due bionde figlie d' Eva. Ad un tratto lo individuo in questione corre alla riva e si getta a capofitto fra gli amplessi del mare. Alcuni facchini, prontamente lo estrassero ed una guardia voleva accompagnarlo ad un vicino ispettorato, ma le compagne del giovanotto la dissuasero dicendo che avrebbero accompagnato esse l' individuo a casa sua. — Che razza di idea di saltare in aqua col frescolino di ieri? Uhm! Il motivo se lo saprà lui.

Accidenti durante il lavoro. Marco Parenzan, d' anni 21, giovane di macchina a bordo del piroscafo *Elektra*, iermattina, mentre era intento al proprio lavoro, si impigliò la mano destra nello ingranaggio della macchina e riportò una grave lacerazione che l'obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove lo si accolse nel quarto riparimento.

— Il guardiano ferroviario Matteo Bisiak, d'anni 45, iermattina, mentre si trovava a Prosecco allo scambio per il movimento dei vagoni, cadde improvvisamente in deliquio e nel cadere con la mano destra sopra la rotaia, ebbe la mano stessa schiacciata da un vagone passatogli sopra. Il pover'uomo, fu portato subito allo spedale, e venne quivi accolto nel quarto ripartimento.

Atterrato da una vettura. Ieri a sera verso le sei una publica vettura travolse sotto le ruote un bambino che stava giocando per via assieme ad altri ragazzi. Le grida del cocchiere, sventuratamente, non erano state udite dal bimbo, il quale cadde a terra; le ruote gli passarono sulle gambe.

Un bravo pompiere corse sollecitamente in aiuto del poverino e lo condusse subito alla farmacia Saraval.

Fortunatamente il piccino non aveva riportato che una leggera contusione, e dopo avute le debite cure, potè far ritorno da solo alla propria abitazione.

Due sbornie. Le guardie di publica sicurezza trovarono iermattina disteso a terra, in piazza delle Legna, in preda a sbornia potentissima, certi Pietro F., d'anni 62, pescivendolo, e Andrea P. d'anni 50 facchino, entrambi da Trieste. Furono ricoverati fino allo svanire dei fumi all'ispettorato di Androna del Moro.

«Roma» che morde. Nel pomeriggio del 7 luglio il ragazzo dodicenne Antonio Stabile si trovava in via San Giacomo in Monte e doveva recarsi alla propria abitazione sita in via del Bosco; a tal uopo, come soleva fare altre volte nell'intento di accorciare la via, entrò nella osteria del signor Girotti e prese ad attraversare la campagna postica. Giunto presso una scaletta venne assalito da *Roma*, la cagna di guardia dell'osteria, la quale veniva aizzata da una donna contro un gatto. *Roma* dimenticò il felino e morse invece il ragazzo alla coscia destra, producendogli una ferita non grave.

Di tale fatto venne sporta denuncia e l'autorità procedette in confronto del cameriere Giacomo Zanier d'anni 40, siccome quello che aveva l'incarico di sorvegliare la cagna e curare che questa fosse munita della prescritta museliera.

Lo Zanier, comparso ieri alla Pretura disse a propria discolpa che in quel momento egli aveva levato la museruola alla cagna per darle da mangiare e che d' altronde la *Roma* era una buona bestia, la quale non aveva mai morso alcuno; non aveva quindi potuto prevedere lo spiacevole incidente.

La giustificazione non fu ritenuta sufficente dal giudice, il quale condannò lo Zanier a 20 fiorini di multa.

Caduto da cassetto. Ierlaltro verso le 10 di sera una vettura publica nella quale trovavasi il sig. C., scendeva la via Santi Martiri, quando accidentalmente una ruota si spezzò e il cocchiere, nel voler fermare il cavallo, si rovesciò da cassetto, precipitando a terra, venturatamente senza farsi alcun male.

Quattro colpi di scalpello invocano, per nostro mezzo, gli abitanti di via della Pescheria per il selciato che sono obligati a calcare. Dicono che il selciato della detta via è reso molto lubrico e che da parecchio tempo non lo si scalpella.

In farmacia. Nel pomeriggio di ieri venne medicato nella farmacia Manzoni un ragazzino di circa 9 anni, il quale giocando con un coltello ebbe a tagliarsi non indifferentemente il dorso della mano sinistra.

Cadute. All' ospedale civico riceveva ieri gli opportuni soccorsi dal medico di ispezione il giovanetto di 14 anni Carlo Zahn, abitante in via del Solitario N. 23, il quale, cadendo, si era lacerato il labro superiore.

— Una contusione lacera alla testa riportò poi, pure cadendo, certo Giuseppe Merlak, d' anni 29, abitante in via di Crosada N. 6.

— Il ragazzino di nove anni Giovanni Buda, abitante in via Coroneo N. 4, del pari in seguito a caduta, riportò una ferita lacera alla mascella inferiore, per cui dovette essere trasportato all'ospedale ove ebbe le dobite cure dal medico d' ispezione.

Il furto di una rete. Antonio Cociancich, d'anni 52, marittimo da Barcola, veniva tradotto, addì 9 agosto, dinanzi ai giudici per rispondere del furto di una rete del valore di 50 fiorini, del qual furto era sospettato autore, perchè nella notte in cui quello accadde era stato veduto aggirarsi, in attitudine sospetta, per il molo Giuseppino, dove il pescatore Antonio Prassel aveva messo la rete ad asciugare.

Il Cociancich negò sempre il furto e lo negò anche al dibattimento. In quel giorno il danneggiato ebbe ad accennare ad altri testi che avrebbero potuto suffragare la accusa, epperciò il dibattimento venne prorogato per l'assunzione di ulteriori rilievi. Ieri poi fu ripreso e vennero esaminati quattro nuovi testimoni, tra i quali il guardiano daziario Turcovich. Tutti e quattro esternarono l'opinione che nessun altro all'infuori dell'accusato poteva aver rubato la rete del Prassel, e ciò perchè nessun altro individuo pregiudicato fu visto quella note aggirarsi per il molo Giuseppino.

La Corte ritenne il Cociancih colpevole e lo condannò a 18 mesi di carcere non chè alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Brutalità punita. — Ieri nelle ore del pomeriggio venne arrestato il facchino Francesco V. d'anni 27, da Trieste, perchè brutalmente maltrattava il proprio padre.

Il facchino Giacomo V. d'anni 51, da Trieste, ierinotte, essendo preso dal vino, commetteva ogni sorta di eccessi nella propria abitazione in via della Scorzeria N. 5 e percuoteva la propria moglie e la figlia. Due guardie di publica sicurezza condussero l'eccedente agli arresti.

Minimae. Per mancanza di mezzi di sussistenza venne arrestato il ragazzo quattordicenne Giuseppe B., da Krainburg. — Per vagabondaggio furono tratti in arresto: Giovanni T., d' anni 20, da Spilimbergo, Giovanni A., d' anni 22, da Duttole, Francesco K., d' anni 20, da Sesana; Gioseffa P., d' anni 18, da Cernizza e Gioseffa K., d' anni 19, da Aidussina.

Corrispondenza aperta. Signora *R. P.* Lo spiacevole incidente toccatole, si capisce, fu dovuto esclusivamente allo spavento, che non le permise nè di vedere ostacoli dinanzi a sè, nè di comprendere che, in quel sito, non faceva d' uopo di correre fino al marciapiedi per iscansare un carrozzone della tramvia. Da ciò quindi non possiamo trarre argomento per invocare una misura restrittiva. C' è tanto poco lavoro oggidì, che sarebbe veramente poco caritatevole il cercare di crear difficoltà a chi lavora. — L' altro provedimento ch' ella invoca lo crediamo pure fuori di luogo.

— Signori *G. B.*, *G. M.*, *G. I.*, *A. I.* Oggidì, viene usato nel senso generico di giganti, o anche semplicemente di uomini molto forti, molto robusti. Nella mitologia greca però i Titani erano i 13 figliuoli di Urano e di Gea ossia della Terra. Siccome il nome di Gea, secondo che taluni affermano, era anche Titea da questo nome sarebbe derivato quello dei Titani. — Celebre nella mitologia la guerra dei titani che durò 10 anni. Il nome fu applicato poi a quegli esseri sovrumani che discesero da essi, quali Prometeo, Ecate, Latona, Pirra ecc.

— Signor *P. R.* Grazie della notizia. Ma senza sottoscrizione non possiamo darvi luogo.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 pom.*) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1683.

Ogni giorno una. Un nemico degli avvocati ad un amico che vuol cominciare una lite e gli chiede a chi debba affidare la causa.

— Va dall'avvocato X. ti darà la nota giusta.

— Ne sei sicuro?

— Sicurissimo; l' ho sentito a cantare molto bene.

TEATRI

AMFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Francoforte 19. Credit 261.25, Staatsbahn 201.25, Lombarde 101 Unionbank 200 Fermissima.

BORSA DI TRIESTE del 19. Berline ferme 163 1/2, Rubli 211 1/4. Parigi apre 92, aumenta gradatamente a 92.07 e 92.20 e chiude a questo prezzo. I corsi di chiusa officiali giunti alle 6 1/4 e lo constatiamo con »sodisfazione« notano oggi

Francese	85.67	contro ieri	85.52
Italiana	92.20	» »	91.97
Egitto	465.—	» »	463 1/8
Banche	534.27	» »	531.56
Turco	16.37	» »	16.37
Ferrate	516.25	» »	511.25
Lomb.	260,—	» »	255.—
Ungher.	84 7/8	» »	84 3/4

e qui prezzi nominali 91 1/8 a 91 1/4. In ottima tendenza i lotti turchi.

LISTINO. Napoleoni 9.51 a 9.52 Zecchini 5.57 5.59 Lire sterline 11.91 a 11.93, Lire turche 10.77 a 10.79 Londra 119.75 a 120 15 Francia 47.40 47 60 Italia 46.50 a 46.70 Banconote italiane 46.60 46.75 Banconote germaniche a 58.50 a 58.60 Rendita austriaca in carta 83.50 a 83.65 Rendita ungherese in oro 4 0/0 99.50 a 99.70 detta in carta 5 0/0 94.65 a 94.85 Credit 305.— a 306.— Greci 5 0/0 franchi 460 a 468 Rend. ital. 91 1/8 a 91 1/4 Croce rossa italiana 15.70 a 15.90 Lotti turchi 35 25 a 36.25 Serbi 3 0/0 34.25 a 34.75 Serbi nuovi 5.70 a 5.90.

Tipografia Werk.

Editore e redattore responsabile A. Rocco.

CLELIA SAULIG
d'anni 3

spirò quest'oggi nel bacio del Signore dopo lunghe sofferenze.

Gli addolorati genitori dànno parte ai parenti e conoscenti, di sì irreparabile perdita.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 19 settembre 1889.

Erminio di Vinc. Saulig
Carolina Saulig nata Iunz
genitori.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Anna vedova Saffaro nata Orlandini
Possidente

s'addormentò placidamente in Dio questa mattina.

I figli **Giovanni, Giuseppe, Carlo, Maddalena** maritata **Magello, Rosa** maritata **Marzari,** i nipoti ed i generi **I. Marzari** e **L. Magello** danno parte agli amici e conoscenti di sì dolorosa perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà per volontà dell'estinta direttamente al Camposanto.

Trieste 19 settembre 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e da gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

CLEMENTINA HORN

spirò questa mattina alle ore 8.

La famiglia ne partecipa la perdita ai parenti, amici e conoscenti, pregando venir dispensati da visite di condoglianza.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

Giacomo Horn, marito.
Dr. Alessandro Demetrio (assente), Esthèr maritata Cantoni, figli.
Stamattina Coundouriotti-Horn (assente) nuora.
F. di S. Cantoni, genero.

Triesta 19 settembre 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

La ***Famiglia BENNA,*** vivamente commossa per tante prove d'affetto e d'amicizia avute, ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che pietosamente si prestarono in diversi modi a lenire il suo dolore e vollero accompagnare la salma del suo adorato Capo

FRANCESCO

al 'eterna dimora.

In ispecial modo poi ringrazia la Spett. Amministrazione ed il Corpo dei signori macchinisti del Lloyd Aust. per le loro gentili prestazioni.

TRIESTE, 19 Settembre 1889.

☛ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi garzona modista. Indirizzo Piccolo (628)

Ricercasi un giovane con calligrafia andante, che conosca l'italiano ed il tedesco, onde copiare dai documenti. Ricercasi pure un giovane che abbia assolto la legge e che conosca bene l'italiano ed il tedesco, così pure uno stenografo esperto nelle piùdette lingue. Indirizzo «G. S.» all' amministrazione del «Piccolo» (632)

Ricercansi abili ragazze sarte da donna, nel lavoratorio Hartweger, Corso N. 11, porta N. 7. (641)

Ricercasi abile lavorante bandaio. Ferolli (659)

Ricercasi capitalista oppure signora con fiorini 3000 per affare lucroso scrivere Agenzia Merlo, Trieste (667)

Si cercano ragazzi per primario negozio cappellaio. Indirizzo al «Piccolo» (711)

Ricercasi abile conduttrice per trattoria, con cauzione. Indirizzo al «Piccolo» 698)

Ricercansi abili sarte. Piazza Ponterosso 4. S. Levi (702)

Si ricerca Socio con capitale fior. 2000 per un'industria già avviata. Offerte »Industria« posta restante (706)

Signorina tedesca vorrebbe impartire delle lezioni a condizioni modeste. Indirizzo all'amministrazione del giornale (693)

Affittasi stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» 647)

D'affittare un forno di nuova costruzione, in posizione centrale. Indirizzo al «Piccolo» (657)

Affittasi stanza ammobiliata; ingresso libero accanto Caffè Fabris; 2 via Romagna. (641)

Affittasi bellissima stanza davanti, ammobiliata, ingresso libero fiorini 10 mensili. Via Nuova N. 37, terzo piano (692)

D'affittare anche prontamente in vicinanza della Villa Necker un quartiere in primo piano di 5 stanze, 2 camerini e cucina. Annui fior. 360. Indirizzo al «Piccolo» (688)

D'affittare una camera ammobiliata in via delle Poste N. 2 vista mare. (689)

Affittansi eleganti stanze Piazza S. Giovanni N. 4 II piano. (710)

Quartiere d'affittare in via Farneto: 6 camere, camerino, cucina, terrazza, soffitta fiorini 400. Indirizzo al »Piccolo« (704)

Aquistasi prontamente cassa forte Wertheim 3; spendesi 130 circa. Indirizzo «Piccolo» (703)

Si acquisterebbe un tornio piccolo, buono galizier completo con ordigni meccanici. Indirizzo al «Piccolo» (521)

Da vendere diversi fusti di Marsala, Malaga. Cognac da 30 a 200 litri. Giovanni Spanghero, Corso (694)

Da vendere piano in buonissimo stato, prezzo ristretto fior. 180. — Acquedotto 55, terzo piano, porta 7. (696)

100 quadri, 3 sculture, 5 incisioni vendonsi via Ribergo 27, II piano, porta 7 (691

Giornali da cedere in seconda lettura: »Fliegende Blätter« soldi 30 al mese «Illustrirte Zeitung» soldi 70 al mese, «Illustrazione Francese» soldi 80 al mese, «Pasquino» soldi 50 al mese. Si trova al »Caffè Risorgimento« Corso N 20. (697)

Smarrito un braccialetto d'oro dalla via S. Francesco alla via Farneto. Mancia fior. 10 portandolo al »Piccolo« (690)

Signorina Troppo soffrii per voi. La mia penna è degna .... (701)

Sono arrivato Venezia. Attendo sabato partenza. (708)

Signora veduta ieri alla finestra dal moto signore che fu in tramvai e che tanto ardentemente l'ama. E' da questo gentilmente pregata di fargli un cenno portandosi il fazzoletto alla bocca al suo passare, il che vorrà dire che è riamato. (695)

Shampooing per pulire i capelli, soldi 50 Zernitz, parrucchiere, Piazza Teatro. (675)

Abbonamenti iscrizione e ragguagli per istruzione danza a tutte le ore del giorno. Sala Tersicore, Chiozza 5 (518)

Libri scolastici nuovi e usati vende libreria Chiopris. Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (262)

La Banca sovvenzioni di via S. Lazzaro 10 fu traslocata in via Nuova 25. (Piazza Gadola) (528)

Cartoleria Grassi. Legature eleganti da scuole a soldi 8. (699)

Di moda sono Plissè armonica i quali si confezionano prontamente in via Fabri 7. (712)

Plissè piccoli a macchina soldi 3 al metro. Via Fabri 7 (712)

Botti avvinate circa 70, da vendere prezzo da convenire; indirizzo Corsia Stadion 2; Deposito vini. (615)

Tappezziere Pautz Ferdinando si raccomanda per la sollecita e esattezza nel lavoro. Via Trionfo, vicino l'Arco Riccardo. (701)

Il Mercurio Via Nuova 20 porta Estrazioni Restanze Tibisco, Ipotecaria, Serbo, Milano, Palfi. Singoli numeri soldi 6. (705)

Cerotto arnica (nuovo taccomacco) vegetale. stomacale a soldi 14 Farmacia Praxmarer. Piazza Grande. (206)

Aqua di Catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (559)

Succo vegetale concentrato depurativo il sangue; per otto giorni fior. 2 Farmacia Rovis (559)

La Farmacia FRANZONI (XICOVICH) venne traslocata dalla via Nuova alla via S. NICOLÒ 13.

Libri scolastici usati
si comperano e vendono
LIBRERIA BLOMGREN
Piazza Cavana N. 3.

PER POCHI GIORNI
Stralcio volontario
Mobiglie, Specchi e Quadri
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Il Cancello di Mediazioni
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà via Madonnina Num. 9 fu riaperto. alle operazioni di mediazione, il Cancello fa qualsivoglia sovvenzione sopra effetti preziosi e non preziosi a condizioni modicissime.

PREAVVISO.
Si previene questo P. T. Publico che col giorno di domani 21 corrente, nel negozio in *Corso N. 25,* di fianco alla *Farmacia Foraboschi* si passerà alla
LIQUIDAZIONE
di una *forte partita* di
MANTELLI DA SIGNORA
Sacchetti, visits, mezza stagione ed invernali
Dolmann, Waterproof, Paletots e Pellicole

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto col ... deposito da **B. Saraval,** farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G - B SARAVAL

Le migliori
STOFFE DI BRÜNN
SPEDISCE
a prezzi di fabbrica dal **deposito della fabbrica di panni**
SIEGEL - IMHOF
a Brünn.
Per un elegante vestito da uomo, d'autunno o d'inverno basta un taglio di metri 3.10 cioè 4 braccia viennesi per ogni taglio a
☛ f. 4.80 la qualità fina
☛ f. 7.75 la qualità più fina
☛ f. 10.50 la qualità finissima
☛ f. 12.40 la qualità finissima
vera lana di pecora
Inoltre si possono avere in grande assortimento: tessuti di lana intrecciati con seta, stoffe per soprabiti, Palmerston e Boy per paletot d'inverno, mantelli per pioggia, per cacciatori ed economi, peruvienne e tosking per vestiti da salon, panni per vestiti da signora ecc. ecc. **Si garantisce buona merce ed esatta spedizione.**
Campioni gratis e franco.

Cassa di risparmio
TRIESTINA
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino qualunque importo** in tutti i giorni anche festivi della settimana, dalle 9 ant. alle 12 mer. la Domenica dalle 10 alle 12 mer. **Interesse sui libretti 3%**
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di ... giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3 ...
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache e Ungheresi sino a f 1000 5% ... Per importi oltre a f. 1000 ... a f. 10,000 in conto corr. 4 1/2% Per importi magg. tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste 15 marzo 1889.

CONSULTAZIONI
per la guarigione del crampo degli scrivani, musici, tremito, crampo dei polpacci, debolezza delle braccia ecc. si ricevono a tutto il 23 corrente ogni giorno dalle 10 12 e dalle 2 4. Attestati delle più note celebrità in medicina, come: ***Billroth, Benedikt, Bamberger,*** ecc. si spediscono verso richiesta.
GIULIO WOLF di Londra
e Francoforte s/M.
Via Canal Grande N. 8, I piano.